



TERZO SETTORE



AEC/OEPA Accordo con Roma Capitale e Municipi per i servizi socio-educativi

COME FUNZIONA (I)

La Cooperativa avvia la ricognizione relativa alle attività svolte a distanza dalle scuole per gli alunni destinatari del servizio.

Disponibilità

La cooperativa deve chiedere ai lavoratori sia la disponibilità all'attività di sostegno alla didattica resa a distanza che la disponibilità per lo svolgimento di prestazioni rese a domicilio. Il lavoratore può rifiutarsi e comunque gli deve essere garantito il reimpiego in altre attività dell'assistenza scolastica ai disabili al fine di raggiungere le ore di assistenza assegnate.

Risorse

La cooperativa deve fare la ricognizione della strumentazione necessaria per i lavoratori a svolgere il servizio e fornirla agli stessi (computer, connessione, telefono). Si dovrà avere anche un'attenzione particolare per la tutela della privacy dei lavoratori nei contatti con le famiglie e gli alunni.

Formazione

La Cooperativa deve realizzare un momento formativo all'avvio dell'attività e la formazione necessaria in caso di attivazione delle prestazioni domiciliari.

Modalità operative

Le attività dovranno essere svolte in una fascia oraria compatibile con l'orario contrattuale di lavoro ed in una fascia oraria definita che non vada oltre le 8 ore di lavoro al giorno.



TERZO SETTORE



COME FUNZIONA (II)

Richiesta domiciliare

Caso 1

La cooperativa prevede la prestazione domiciliare, la famiglia non è disponibile. Si rimodula il servizio.

Caso 2

La cooperativa prevede la prestazione domiciliare, la famiglia è disponibile, il lavoratore assegnato all'alunno non da la disponibilità. La Cooperativa individuerà un altro lavoratore.

Il lavoratore che non ha dato la disponibilità potrà essere utilizzato in altra attività del servizio.

Caso 3

La cooperativa prevede la prestazione domiciliare, la famiglia è disponibile, il lavoratore è disponibile. La famiglia mette a disposizione i DPI necessari per i familiari dell'alunno. Il lavoratore deve essere formato dalla cooperativa per la sicurezza e deve avere a disposizione i DPI necessari. In caso di mancato rispetto di quanto previsto per la sicurezza il lavoratore deve informare immediatamente la cooperativa e comunicare il rinvio del servizio.

Pagamento

Se la Cooperativa rendiconta e percepisce il 100%, i lavoratori devono percepire il 100% di quanto previsto in base alle ore assegnate da prima della sospensione.

Rimodulazione e FIS

In caso di rimodulazione al 100% il FIS viene interrotto.